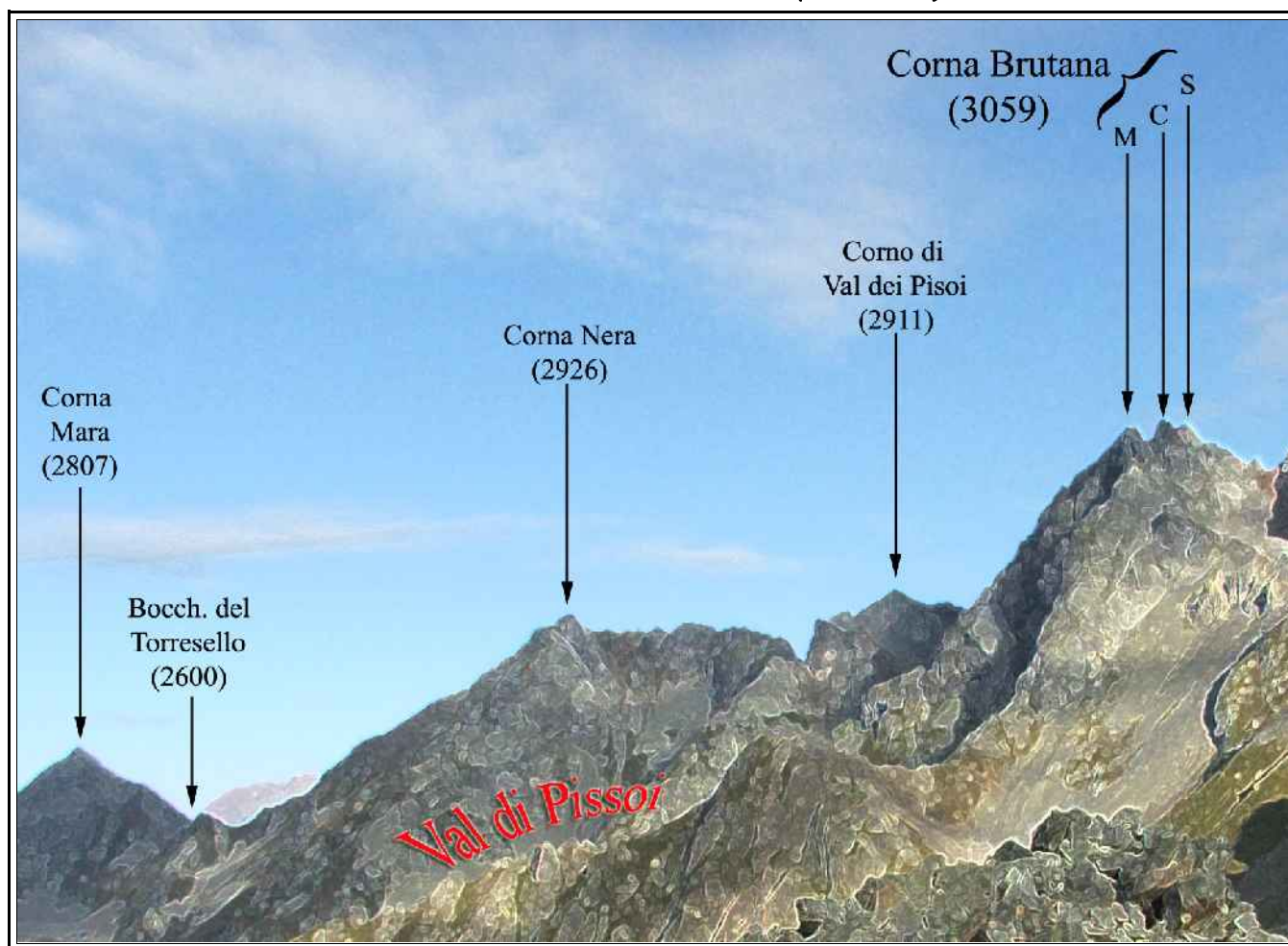


2 luglio 2006

Corno della Val di Pisoi (m 2911)



Le Cime di Rogneda versante SE. Alla pagina seguente: La Cime di Rogneda dall'Alpe Rogneda.

Partenza	Alpe Mara (m 1749).
Come arrivarci	Da Sondrio si prende la strada panoramica per Montagna, quindi, poco prima del ponte sul Davaglione, si svolta a sinistra per Montagna Centro. Si prosegue per Cà Vervio, quindi S. Maria. Qualche tornante più in alto la strada si fa sconnessa e sterrata fino all'alpe Mara, limite ultimo di transitabilità consentita.
Via	Mara - Rogneda - alta Val di Pisoi - cresta E al Corno della Val di Pisoi (m 2911) – Lago di Rogneda - Mara
Tempo previsto per l'intero giro	8 ore
Attrezzatura richiesta	crema solare
Condizioni meteo trovate	Nuvoloso ma caldo.
Difficoltà del giorno	2
Giudizio di guide serie (condizioni ideali)	EE
Bilancio	

Vetta di Ron
(3136)

Corna Brutana
(3059)

Bocch. N
di Rogneda
(2625)

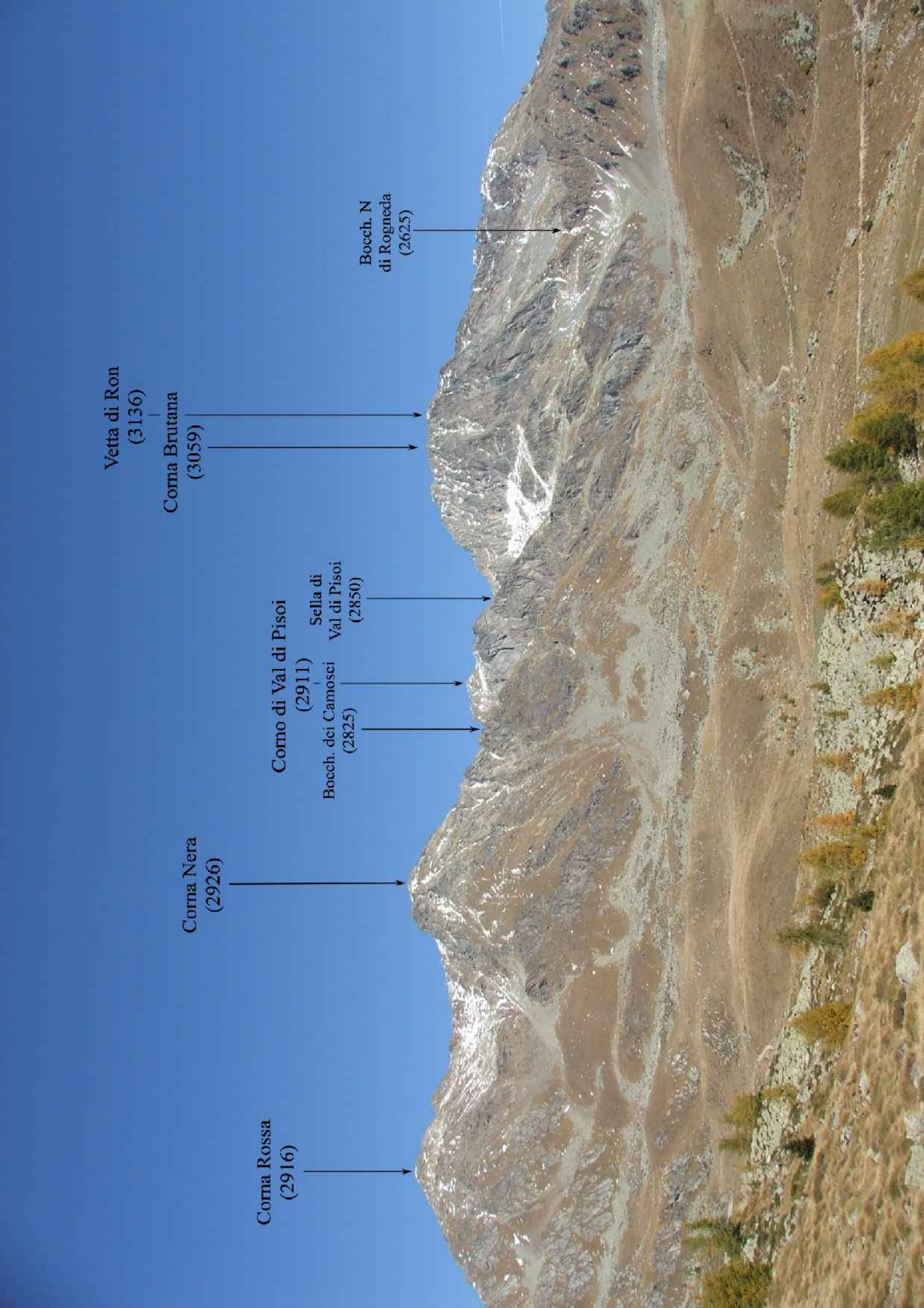
Corno di Val di PISOI
(2911)

Sella di
Val di PISOI
(2850)

Bocch. dei Camosci
(2825)

Corna Nera
(2926)

Corna Rossa
(2916)



Itinerario

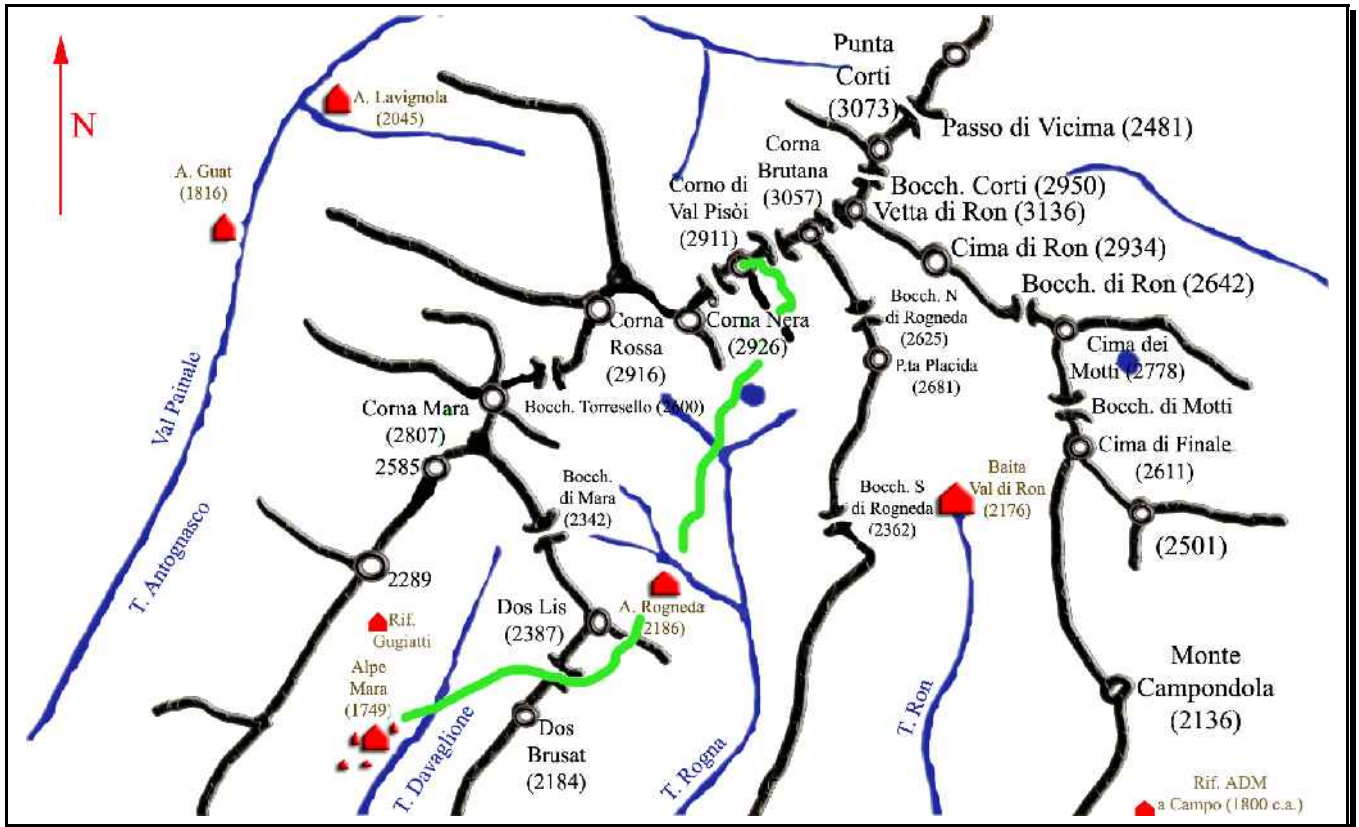
Il Corno della Val di Pisoi è una cima semplice e panoramica alla testa dell'omonima valle. Circondata a E dalla Corna Brutana e a O dalla Corna Nera, è punto di vedetta sul Buco del Cacciatore e sulla Cresta del Gallo. Fu frequentatissimo dai cacciatori di camosci nei decenni passati. Oggi la Val di Pisoi è residenza estiva di un gregge di pecore.

Da Mara si sale per la carrozzabile verso il rifugio Gugliatti-Sertorelli, poi, in corrispondenza della presa dell'acquedotto, si devia a E per la bocchetta fra il Dos Lis e il Dos Brusat. Si aggira quindi il Dos Lis in testa alla Val Rogna, fino a giungere all'alpe Rogneda (ore 1:20).



La bocchetta fra Dos Lis e Dos Brusat vista dall'imbocco dell'altipiano di Rogneda.

Per tracce di sentiero, pascoli e massi, si arriva alla gola fra la Corna Nera e il Corno di Val di Pisoi (o Pissoi). La si sale fino al suo tratto centrale più pianeggiante. Quindi, in corrispondenza di un grosso masso isolato, ci si porta sul lato orografico sx. Si segue la traccia che taglia la sponda rocciosa orientale della gola per una cengia che costituisce l'unico punto di valicabilità sicura, un tratto su cui a ottobre ho costruito qualche segnavia per meglio evidenziarlo. Ci si ritrova sul ripiano morenico dell'alta Val di Pisoi,, la gola fra la Brutana e il Corno della Val di Pisoi (ore 3).



Quindi si prosegue fra le pietre fino alla testa della conca. Ai piedi dell'impennata finale si piega a sx e, grazie a un canale pietroso, si raggiunge la sella a E del Corno della Val di Pisoi. Pochi metri di cresta portano sul Corno della Val di Pisoi (m 2911, ore 1).



Il Disgrazia dal Corno della Val di Pisoi, baciato da un insolito e tiepido sole di ottobre (15/10/05).

Al ritorno vi consiglio una visita al lago di Rogneda (foto sopra 02/07/06), chiaramente visibile a O della Bocchetta S di Rogneda lungo tutto il tracciato di discesa dal Corno a Rogneda. Situato all'interno di una depressione petrosa a oltre 2300 metri di quota, ha la particolarità d'avere le acque tiepide nella stagione estiva.

L'escursione può essere compiuta anche partendo da Boirolo (m 1516), sopra Tresivio. Il dislivello in salita è superiore, ma la via è più diretta (si sale a Rogneda seguendo la carrozzabile a traffico limitato, quindi il tracciato si ricongiunge con quello da Mara).

Arrivare in macchina a Boirolo, inoltre, è molto più comodo che a Mara, visto che la strada è asfaltata. Il tempo di percorrenza a piedi è all'incirca lo stesso. Buona gita!



La chiesetta ed il Rifugio S.Stefano (m 1806) sopra Boirolo, “antica baita canonica, anno domini 1177, restaurata dal Gruppo Alpini di Tresivio in collaborazione con simpatizzanti e volontari nell’anno 1985, a memoria degli alpini caduti”, come recita una targa in marmo. Le strutture sono situate su un poggio panoramico con vista del prim'ordine sulle Prealpi Orobie.

SALITA DAL LAGO DI ROGNEDA

Vi lascio qualche indicazione aggiuntiva che facilita l'orientamento nel tratto dal lago di Rogneda, raggiungibile in pochi minuti di cammino dall'Alpe Rogneda, al ripiano superiore della Val di PISOI.

Dal lago si prosegue a NNO sul sottile crinale d'erba che costeggia a O il gandun di Rogneda. Si dovrebbe incontrare una traccia segnalata da omini di pietra che risale a tornanti fin nella gola fra Corna Nera e Corno della Val di PISOI. Anche se non si trova il sentiero, basta andare a N dritti per i prati. Quindi la traccia sparisce. Si continua a salire finché il fondo erboso diviene pure lui ganda (è nel tratto pianeggiante della gola). Sul lato orientale della valle si dovrebbe vedere un grosso masso isolato. Raggiungetelo. Quindi, sulle rocce in alto a dx si nota una scritta sbiadita "Divieto di Caccia". Quello è il punto d'attacco della cengia che sale verso E e permette di raggiungere l'alta Val PISOI. Non ci sono altre vie d'accesso, per di più qualche omino di pietra è lì per aiutarvi. Ci si avvicina alla cengia per erba rada e sottile pietrisco (ci si muove proprio sotto la bastionata rocciosa ad E del vallone), quindi si svolta a dx e la si percorre fino a raggiungere l'ambita gola fra Corno della Val di PISOI e Corna Brutana. Da qui in avanti è impossibile perdersi...



Il lago di Rogneda.